



PROPOSTA PER LA PREGHIERA PERSONALE

Le porte di casa si stanno pian piano riaprendo.

Una ripresa non facile: la paura, forse, abita ancora le strade che “prima” ci erano familiari e che ora, invece, sembrano sconosciute.

L'ascolto quotidiano della Parola di Dio non è stato (e non è) soltanto una sostituzione della Messa. Infatti, non ascoltiamo la Parola solo perché non è ancora possibile tornare a celebrare tutti insieme l'Eucaristia. Lo facciamo perché, da cristiani, non possiamo farne a meno!

La sfida che ci aspetta da qui in avanti è quella di ricostruire insieme una comunità che questo tempo pare averci strappato.

Sarebbe bello poter gettare le fondamenta sulle esperienze vissute negli ultimi mesi tenendo le orecchie del cuore ben aperte, per ascoltarci gli uni gli altri e per sentire, ancora, quello che il Signore Gesù desidera dirci.

*Sperando che questo piccolo strumento possa continuare ad esservi utile
ci stringiamo a tutti voi... Continuiamo a camminare insieme!*

Pace e bene

I vostri frati

Eccoti di seguito un piccolo schema che può aiutarti nella preghiera. Nelle pagine successive ci saranno i Vangeli di questa settimana!

COME FARE?

- ❖ **Preparo un luogo per la preghiera** Sistemo uno spazio della casa con un crocifisso, una candela e la Bibbia. Quel luogo sarà la Chiesa in cui pregherò oggi!
- ❖ **Preparo l'Incontro col Signore** Assumo una posizione del corpo che mi aiuta a raccogliermi. Con un momento di silenzio, respirando profondamente, mi metto alla presenza di Dio che desidera parlarmi. Faccio il segno della Croce.
- ❖ **Leggo con calma la pagina del Vangelo del giorno** Ascolto cosa mi dice il testo: sottolineo le parole che mi colpiscono, i verbi, i sentimenti. CHI È DIO?
- ❖ **Attualizzo il messaggio** Lascio affiorare ciò che il testo dice A ME. Evidenzio i collegamenti tra la Parola e la mia vita. CHI SONO IO?
- ❖ **Prego la Parola** Provo a parlare con il Signore. Gli parlo di ciò che ho sentito o scoperto in questo tempo di ascolto, gli racconto della mia vita, di chi vive attorno a me...
- ❖ **Esco dalla preghiera** Ringrazio il Signore per questo tempo passato a tu per tu e, se voglio, senza fretta, gustandone le parole, posso recitare un Padre nostro... perché la mia preghiera possa unirsi a quella degli altri e della Chiesa!

È IMPORTANTE non spaventarmi delle distrazioni in cui cado durante la preghiera e, soprattutto, non cedere alla tentazione del credermi "incapace" di pregare così! Provo e riprovo e, quando mi sembra impossibile o inutile, offro semplicemente al Signore il mio essere lì per Lui e con Lui...

La questione è virale, ma anche teologica.

La vicenda umana è misteriosa, lo era anche prima del virus.

Se non potete stringere la mano agli uomini, stringetela a Dio

Franco Arminio, poeta

DOMENICA 24 MAGGIO

Ascensione del Signore

Dal Vangelo di Matteo (Mt 28, 16-20)

+ In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».





Io sono
con voi
tutti i
giorni...

... fino
alla fine!



LUNEDÌ 25 MAGGIO

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 16, 29-33)

+ In quel tempo, dissero i discepoli a Gesù: «Ecco, ora parli apertamente e non più in modo velato. Ora sappiamo che tu sai tutto e non hai bisogno che alcuno t'interroghi. Per questo crediamo che sei uscito da Dio». Rispose loro Gesù: «Adesso credete? Ecco, viene l'ora, anzi è già venuta, in cui vi disperderete ciascuno per conto suo e mi lascerete solo; ma io non sono solo, perché il Padre è con me. Vi ho detto questo perché abbiate pace in me. Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!».

MARTEDÌ 26 MAGGIO, San Filippo Neri

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 17, 1-11)

+In quel tempo, Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. Io ti ho glorificato sulla terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse. Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te».

MERCOLEDÌ 27 MAGGIO

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 17, 11-19)

+ In quel tempo, [Gesù, alzati gli occhi al cielo, pregò dicendo:] «Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi. Quand'ero con loro, io li custodivo nel tuo nome, quello che mi hai dato, e li ho conservati, e nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione, perché si compisse la Scrittura. Ma ora io vengo a te e dico questo mentre sono nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza

della mia gioia. Io ho dato loro la tua parola e il mondo li ha odiati, perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li custodisca dal Maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrali nella verità. La tua parola è verità. Come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità».

GIOVEDÌ 28 MAGGIO,

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 17, 20-26)

+ In quel tempo, [Gesù, alzati gli occhi al cielo, pregò dicendo:] «Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me. Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; e poiché mi hai amato prima della creazione del mondo. Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».

VENERDÌ 29 MAGGIO

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 21, 15-19)

+ In quel tempo, [quando si fu manifestato ai discepoli ed] essi ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in

